

COMUNICATO STAMPA

Torino, 7 luglio 2009

“Energia dalle vigne” Convegno domani sera ad ALBA

Ad Alba **l'8 luglio** gli operatori si confrontano per valutare le opportunità di valorizzazione energetica dei sottoprodotti della viticoltura.

Mercoledì 8 luglio 2009 la **Regione Piemonte**, **l'IPLA (Istituto per le piante da legno e l'ambiente)** e l'agenzia di sviluppo locale **Lamoro** ad Alba (Cn), alle ore 20,30, presso la sala Fenoglio, in via V. Emanuele II n. 19, organizzano un **incontro** dal titolo **“ENERGIA DALLE VIGNE. Scenari e opportunità per la valorizzazione energetica dei sottoprodotti della viticoltura”**.

Sarà un'occasione di confronto per valutare le opportunità esistenti in Piemonte di valorizzazione energetica dei sottoprodotti della viticoltura, con particolare **riguardo** alla **logistica**, alle scelte tecnologiche e alle questioni economico-finanziarie.

La valorizzazione dei sottoprodotti della vigna è, infatti, un tema di grande interesse per il Piemonte, che ha nella viticoltura uno degli assi portanti del proprio sistema agroalimentare.

Da tempo si dibatte su quale sia la modalità migliore per gestire i **residui di potatura** delle vigne, alla luce delle difficoltà di recupero degli stessi, dei controversi risultati del riutilizzo in campo e della inopportunità di bruciarli in loco. Analogamente anche le **vinacce** possono rappresentare un problema, se non correttamente smaltite o utilizzate per produzioni collegate.

“Le recenti novità legislative, che prevedono una forte **incentivazione** della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da **fonti rinnovabili**, possono rappresentare pertanto una opportunità, non solo economica, per le imprese del settore vitivinicolo interessate a destinare i sarmenti (residui di potatura) e le vinacce a scopi energetici”- **dice il Presidente dell'IPLA Lido Riba**.

“La vitivinicoltura rappresenta uno dei settori trainanti per l'economia piemontese – afferma **l'Assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco** - e il settore forse più rappresentativo delle sue produzioni agroalimentari. E' di **notevole** interesse dunque l'analisi di un aspetto non secondario, che riguarda anche il miglioramento agronomico, ovvero le opportunità di sfruttamento energetico dei residui e dei sottoprodotti in termini di energie rinnovabili, un aspetto sul quale la Regione Piemonte sta investendo risorse finanziarie e di ricerca, nell'ottica di una gestione organica dell'intero ciclo produttivo, con un'attenzione costante all'ambiente e al corretto utilizzo delle risorse”.

C'è interesse in Piemonte per questo nuova attività? E quanto vale in termini economici? Quali problemi di tipo logistico e agronomico pone? Quali tecnologie sono oggi disponibili e disposizione degli operatori ?

“E’ quanto cercheremo di capire – **spiega Lido Riba** – con gli operatori del settore che si confronteranno la sera dell’8 luglio ad Alba in occasione del convegno “**ENERGIA DALLE VIGNE. Scenari e opportunità per la valorizzazione energetica dei sottoprodotti della viticoltura**”, che l’IPLA ha promosso con la Regione Piemonte e l’agenzia di sviluppo locale Lamoro”.

Secondo i dati forniti dal professore Vittorino Novello del Dipartimento di Colture Arboree della Facoltà di Agraria dell’Università di Torino, che presenterà una relazione in occasione del convegno dell’8 luglio, nei circa 45 mila ettari di vigne piemontesi ci sono circa 900 mila quintali di sarmenti che, ogni anno, debbono essere gestiti dai viticoltori, a cui si aggiungono ben 1.400.000 quintali di vinacce come residuo della vinificazione.

“Si tratta – **afferma Lido Riba, Presidente dell’IPLA** -di quantità rilevanti di un materiale che da una parte, se non reimpiegato, pone problemi di recupero, mentre se valorizzato dal punto di vista energetico può andare a contribuire allo sviluppo della produzione energetica da fonti rinnovabili”.

Naturalmente la valorizzazione energetica dei sottoprodotti della viticoltura pone delle questioni logistiche che devono essere affrontate e risolte.

In primo luogo non tutta la biomassa disponibile potrà essere trattata. Residui di potatura e vinacce, per essere trasformati in energia, debbono essere conferiti in modo razionale dai viticoltori e, pertanto, la convenienza economica dovrà essere valutata con estrema attenzione nell’ambito di una più generale attività di pianificazione.

In secondo luogo appaiono determinanti le scelte connesse alla tecnologia di valorizzazione energetica e alla taglia degli impianti, che dovranno essere compatibili con le necessità di utilizzo del calore.

“Infine, allo scopo di massimizzare la ripartizione del valore **a livello territoriale** – **conclude Lido Riba** -dovranno essere valutati i possibili assetti societari dei soggetti gestori di queste attività, gli aspetti finanziari e le modalità gestionali delle future società energetiche”.

L’incontro dell’8 luglio ad Alba vedrà la partecipazione di **Mino Taricco**, Assessore all’Agricoltura della Regione Piemonte, di **Lido Riba**, Presidente Ipla S.p.A, che introdurrà i lavori e dei relatori **Vittorino Novello**, Università degli Studi di Torino – Dip.to Colture Arboree della Facoltà di Agraria, **Luca Degiorgis**, Ipla S.p.A, **Giuseppe Tresso**, Ipla S.p.A. Sono previsti, inoltre, gli interventi di **Luigi Carosso**, Presidente Lamoro, **Gianluigi Biestro**, Direttore generale Associazione Vignaioli Piemontesi, **Dimitri Tasso**, Vice Coordinatore nazionale Anci-Unioni di Comuni, **Franco Parola**, Coldiretti Piemonte, **Valentina Masante**, Confederazione italiana Agricoltori (Cia) Cuneo, **Roberto Abellonio**, Unione Provinciale Agricoltori Cuneo.

IL PROGRAMMA del CONVEGNO

Mercoledì 8 LUGLIO 2009 – **ALBA- SALA FENOGLIO** – via V. Emanuele II n. 19
(registrazione partecipanti ore 20,30)

“ENERGIA DALLE VIGNE. Scenari e opportunità per la valorizzazione energetica dei sottoprodotti della viticoltura”

h 21 - Introduzione lavori
Lido Riba, Presidente Ipla S.p.A

La valorizzazione della vite e dei suoi sottoprodotti: risorse disponibili sul territorio piemontese.
Relazioni di:

Vittorino Novello, Università degli Studi di Torino – Dip.to Colture Arboree della Facoltà di Agraria

Tecnologie disponibili e opportunità nel campo della valorizzazione energetica dei sarmenti e delle vinacce.
Luca Degiorgis, Ipla S.p.A.

Organizzazione del territorio, aspetti finanziari e modelli gestionali degli impianti.
Giuseppe Tresso, Ipla S.p.A.

Problematiche connesse all'organizzazione delle filiere per l'approvvigionamento degli impianti di valorizzazione energetica.
Contributi di:

Luigi Carosso, Presidente Lamoro
Gianluigi Biestro, Direttore generale Associazione Vignaioli Piemontesi
Dimitri Tasso, Vice Coordinatore nazionale Anci-Unioni di Comuni
Franco Parola, Coldiretti Piemonte
Valentina Masante, Confederazione italiana Agricoltori (Cia) Cuneo
Roberto Abellonio, Unione Provinciale Agricoltori Cuneo

Conclusioni

Mino Taricco, Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte

Info e preiscrizioni al convegno: WELLCOM Srl ; press@wellcomonline.com; tel. 0173-362958 – fax 0173-362940;
www.ipla.org

Info per la stampa: Laura Carcano-Ipla; laura.carcano@fastwebnet.it; cell.347.2221793.

IPLA

L'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.a.) è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza, accanto al Comune di Torino e alla Regione Valle d'Aosta, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

L'Ipla svolge attività di ricerca e sperimentazione e gestionale e, in quanto struttura a elevata e diversificata specializzazione, rappresenta uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie.